

**EMERGENZA: CHE FARE ?****Cos'è un'emergenza**

Un'emergenza può essere definita come qualsiasi **condizione critica** che si manifesta in conseguenza del verificarsi di un evento, di un fatto o una circostanza (ad es. incendio, terremoto, rilascio di sostanza nociva, black out elettrico...) che determina una situazione **potenzialmente pericolosa** per la incolumità delle persone e/o dei beni e strutture e che richiede **interventi eccezionali** ed **urgenti** per essere gestita e riportata alla normalità.

Le emergenze possono derivare da comportamenti umani (errori, negligenze, violazioni...), da avarie o guasti di macchine, apparecchiature ed impianti, da eventi attivanti di natura tecnica (corto circuito, esplosioni, inneschi...) o come conseguenza di eventi naturali (esondazioni, fulmini...).



Situazione di potenziale pericolo per la incolumità delle persone e dei beni che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere riportata alla normalità

Cosa fare se scopro una emergenza**CHI AVVISO ?**

Tutte le situazioni di emergenza vanno segnalate immediatamente al S.I.G.Em. In caso di estrema urgenza chiamare direttamente i soccorsi esterni (Vigili del fuoco, Pronto Soccorso, Forze dell'Ordine..)

COME ?**Telefonando**

Numero di emergenza interna

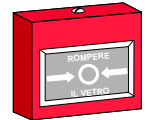
**0432
511951**

funzionante
24 h su 24

Recandomi nel presidio locale di emergenza

Logo identificativo presidio di emergenza

Il Presidio di emergenza è il punto locale in cui, durante il normale orario di apertura delle sedi, posso trovare un addetto formato per gestire l'emergenza.

Premendo un pulsante di allarme

Si attiva il sistema di allarme sonoro con un suono intermittente. Un addetto S.I.G.Em. si recherà sul posto per una verifica della situazione e per porre in atto le prime misure necessarie.
(NB: solo nel caso in cui non sia possibile utilizzare i due modi precedenti o in caso di estrema urgenza)

COSA DEVO COMUNICARE ?

È importante ricordarsi di fornire con calma ed in maniera chiara almeno le seguenti informazioni:

- ♦ *Il proprio nominativo;*
- ♦ *natura dell'evento (incendio, infortunio o malore, rilascio di sostanze pericolose, allagamento, esplosione...);*
- ♦ *dove è avvenuto l'evento;*
- ♦ *gravità dell'evento (zone interessate, possibile evoluzione dell'evento...);*
- ♦ *chi o che cosa è coinvolto nell'evento (persone e loro numero, beni di valore...);*
- ♦ *un riferimento che permetta di essere contattati, se necessario.*

Prima di interrompere la comunicazione aspettare il via libera da parte dell'operatore che risponde al numero di emergenza.

E POI ?

Attenersi alle indicazioni riportate nel presente opuscolo (che costituisce estratto del piano di emergenza e fornisce i principali riferimenti conoscitivi e comportamenti da porre in atto in relazione alle diverse tipologie di eventi) ed a quelle fornite dagli addetti S.I.G.Em. evitando in ogni caso di compiere qualsiasi azione che potrebbe compromettere la propria incolumità o determinare un peggioramento della situazione determinata dall'evento.

Chi si attiva

Nelle situazioni di emergenza che interessano l'Ateneo si attiva il **S.I.G.Em. (Sistema Interno di Gestione delle Emergenze)**.

Gli addetti S.I.G.Em., addestrati e formati sia per praticare la lotta antincendio che per attuare le prime misure di pronto soccorso in caso di necessità, operano sulla base dei piani di emergenza elaborati per ogni specifica sede con riferimento alle emergenze ragionevolmente prevedibili.

Durante il normale orario di apertura delle sedi i presidi di emergenza (c/o portineria) costituiscono il punto locale in cui sono presenti gli addetti S.I.G.Em.



S.I.G.Em.

Organizzazione formata da personale addestrato per affrontare le emergenze e dotata dei mezzi e delle risorse utili per fornire una prima risposta pronta ed efficace e, soprattutto, per gestire il transitorio fino all'arrivo dei soccorsi esterni professionali (Vigili del fuoco, pronto soccorso, forze dell'ordine...)

Il tesserino identificativo



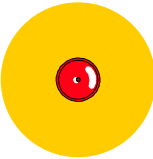
È il tesserino rilasciato a seguito del conseguimento degli attestati di idoneità tecnica antincendio e primo soccorso che costituisce designazione formale di un lavoratore ad addetto alla gestione delle emergenze come previsto dall'articolo 12 del D. Lgs. 626/94.

In situazioni di emergenza gli addetti S.I.G.Em. si identificano mediante tesserino personale di riconoscimento.

Il nominativo dei lavoratori incaricati di attuare le misure di pronto soccorso e di gestione delle emergenze sono riportati sul sito internet del Servizio di prevenzione e protezione (<http://safe.uniud.it>) nella sezione emergenze.

Il significato dei segnali di allarme

Gli allarmi nelle sedi dell'Ateneo vengono segnalati attraverso l'impianto di allarme che funziona secondo il seguente schema:

I segnali di allarme sonori	Cosa fare nel caso venga udito questo segnale
<p>Suono INTERMITTENTE</p>  <p>Allerta</p>	<p>È il primo tipo di segnale sonoro che si sente. Segnala una situazione di allerta (è possibile ci sia una situazione di pericolo in atto). È in corso la verifica da parte degli addetti S.I.G.Em. della situazione.</p> <p><u>Nel caso in cui venga udito:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ interrompere ogni attività svolta restando in attesa di ulteriori avvisi; ♦ prepararsi alla possibilità di evacuare l'edificio (nel caso in cui il segnale di allarme acustico da suono intermittente passi a continuo): <ul style="list-style-type: none"> – prepararsi per la messa in sicurezza delle attività pericolose svolte; – individuare l'uscita di emergenza più vicina e la via di esodo da percorrere;
<p>INTERRUZIONE Suono INTERMITTENTE</p>  <p>Fine allerta</p>	<p>L'interruzione del suono di allarme intermittente indica che l'allerta è finita cioè che dalla verifica effettuata è risultato un falso allarme.</p>
<p>Suono CONTINUO</p>  <p>Evacuazione dall'edificio</p>	<p>Viene attivato <u>manualmente da parte di un addetto S.I.G.Em.</u>: segnala una situazione di pericolo constatato per il quale è necessario evacuare l'edificio.</p> <p><u>Tutte le volte che viene udito il suono continuo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ mettere in atto le procedure di evacuazione dell'edificio; ♦ raggiungere un luogo sicuro esterno di solito a distanza di sicurezza dall'edificio;
	<p>L'avviso di evacuazione dell'edificio può essere dato anche direttamente a voce oppure mediante avviso telefonico da parte degli addetti S.I.G.Em. oppure direttamente da parte del Responsabile della Struttura.</p>

Eventi e risposte

Evento	Come si riconosce	Cosa fare	Attenzione che
Allagamento	Presenza di acqua in notevole quantità in locali o aree	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Allertare il S.I.G.Em. telefonando al numero di emergenza interna e/o al presidio competente e/o recandosi presso lo stesso; ◆ Allontanarsi dalla zona dell'evento; ◆ Comunicare tutte le informazioni utili a gestire l'evento; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Se l'acqua ha interessato l'impianto elettrico c'è il rischio di folgorazione nel caso in cui si entri a contatto con la stessa o fino a che non si è certi della mancanza di tensione di rete;
Black out elettrico	Improvviso spegnimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e dell'impianto di illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Allertare il S.I.G.Em. telefonando al numero di emergenza interna e/o al presidio competente e/o recandosi presso lo stesso; ◆ Comunicare tutte le informazioni utili a gestire l'evento; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Manca la visibilità di sera e nei locali privi di illuminazione diretta; ◆ Al ritorno dell'energia elettrica si possono riattivare in maniera improvvisa tutti i sistemi alimentati elettricamente;
Incendio	Presenza di fiamme, fumo, sensazione di calore e presenza dell'odore tipico di bruciato	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Allertare il 115 in caso di urgenza ed (in ogni caso) il S.I.G.Em. telefonando al numero di emergenza interna e/o al presidio competente e/o recandosi presso lo stesso; ◆ Non entrare in locali o aree invase dal fumo; ◆ Allontanarsi e far allontanare le persone vicine alla zona dell'evento; ◆ Comunicare tutte le informazioni utili a gestire l'evento; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ I gas di combustione, che sono letali, tendono ad andare verso l'alto; ◆ Gli ascensori potrebbero bloccarsi a causa della mancanza di tensione di rete; ◆ Respirare il fumo può provocare danni anche gravi alle vie respiratorie;
Esplosione	Si sente una forte boato e si può notare la presenza di fumo, di frammenti di parti proiettate, pareti, finestre porte divelte o che presentano tipici segni di spaccature o crepe profonde	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Allertare il S.I.G.Em. telefonando al numero di emergenza interna e/o al presidio competente e/o recandosi presso lo stesso; ◆ Non entrare nelle aree interessate, allontanarsi e far allontanare le altre persone in prossimità della zona dell'evento; ◆ Comunicare tutte le informazioni utili a gestire l'evento; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ci possono essere altre esplosioni per effetto domino; ◆ Si possono formare delle nubi tossiche; ◆ Ci possono essere crolli o instabilità di pareti e pavimenti; ◆ Si possono formare delle atmosfere asfittiche che provocano difficoltà respiratorie;
Rilascio sostanze pericolose nei locali	Presenza di vapori o aerosol visibili. Odori particolari o sensazione di caldo/freddo	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Allertare il S.I.G.Em. telefonando al numero di emergenza interna e/o al presidio competente e/o recandosi presso lo stesso; ◆ Non entrare nelle aree interessate e/o invase da fumi/vapori/aerosol; ◆ Allontanarsi e far allontanare le persone vicine alla zona dell'evento; ◆ Comunicare tutte le informazioni utili a gestire l'evento; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Si possono formare delle miscele esplosive; ◆ Si possono formare delle miscele asfittiche - irrespirabili;
bio-terrorismo	Busta - pacco sospetta	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Seguire le indicazioni riportate nella raccomandazione del Servizio di prevenzione 01/01 consultabile sul sito internet http://safe.uniud.it alla sezione emergenze; 	
Nube pericolosa esterna	Presenza di vapori o aerosol visibili all'esterno dei locali	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Non uscire dall'edificio; ◆ Mantenere chiuse le finestre e le aperture comunicanti con l'esterno; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'apertura di porte e finestre può consentire ai fumi di penetrare rendendo l'aria irrespirabile, asfittica e irritante;
Emergenza sanitaria	Presenza di persona infortunata con lesioni e/o perdite di sangue o di persone che manifestano segni di malori o prive di conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Allertare il 118 (nel caso di urgenza) ed (in ogni caso) il S.I.G.Em. telefonando al numero di emergenza interna e/o al presidio competente e/o recandosi presso lo stesso; ◆ Comunicare tutte le informazioni utili a gestire l'evento; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Una veloce chiamata ai soccorsi può risultare decisiva per la sopravvivenza della persona colpita; ◆ In caso di incidenti è possibile diventare a propria volta vittima nel caso in cui non ci si autoprottegga;
Terremoto	Violento movimento oscillatorio dell'edificio e/o terreno.	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Cercare riparo vicino a strutture portanti (muri interni e pilastri); ◆ Stare lontani da finestre o lampadari non sporgersi o appoggiarsi a balconi e ringhiere; ◆ Cercare riparo sotto tavoli robusti; ◆ Non correre all'esterno, le scale potrebbero crollare, potreste essere colpiti da frammenti che cadono o da cavi elettrici in tensione; ◆ Non allontanarsi utilizzando l'automobile per non intralciare i soccorsi e non utilizzare il telefono; 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli elementi pericolanti possono cadere; ◆ Gli elementi fragili (finestre) potrebbero rompersi;

L'evacuazione

Per evacuazione si intende l'allontanamento dalle zone coinvolte da un evento o che possono essere coinvolte dagli effetti avversi generati ed il raggiungimento di zone, definite **luogo sicuro**, in cui si è al riparo da tali effetti avversi.

Considerata la diversità degli eventi e delle problematiche ad essi correlate le modalità di evacuazione possono variare a seconda del tipo di emergenza.

A tal fine è utile fare riferimento al seguente prospetto:



Criteri generali per l'evacuazione

- ◆ Evacuare velocemente i locali e raggiungere i **luoghi sicuri** percorrendo le vie di esodo più vicine al posto in cui ci si trova, evitando di correre, di creare allarmismi e confusione e di portare con se oggetti ingombranti, voluminosi o pesanti;
- ◆ Mettere in sicurezza tutte le attività svolte, le apparecchiature, macchine ed attrezzature;
- ◆ Accertarsi che le persone a voi vicine stiano abbandonando i locali e chiudere la porta dei locali evacuati dietro di se;
- ◆ Seguire la segnaletica che indica il percorso d'esodo evitando, per quanto possibile, di percorrere zone interessate dagli effetti avversi dell'evento (fumi, acqua, fiamme, strutture pericolanti...);
- ◆ Nel caso in cui ci si trovi all'esterno non allontanarsi immediatamente in auto per non creare possibili intralci ai mezzi di soccorso ;
- ◆ Evitare di utilizzare il telefono per non creare problemi di intasamento dei centralini;
- ◆ Non ostruire gli accessi allo stabile permanendo in prossimità degli stessi;
- ◆ Non rientrare nell'edificio fino a che non è stato comunicato il segnale di cessato pericolo da parte del S.I.G.Em.;

Emergenza	Quando evacuare	Come evacuare	Luogo sicuro da raggiungere
Allagamento locali	Nel caso in cui: si è coinvolti dall'evento; su comunicazione da parte degli addetti S.I.G.Em.	Allontanarsi dalla zona evitando di entrare in acqua e raggiungere un luogo sicuro seguendo i percorsi d'esodo e/o le indicazioni degli addetti S.I.G.Em.	Locali non interessati dall'allagamento di solito ai piani alti di un edificio.
Incendio	Nel caso in cui: ci si trovi in prossimità dell'evento; si senta il segnale di allarme (suono continuo); su comunicazione da parte degli addetti S.I.G.Em.	Evitare di allontanarsi lungo una scala invasa dal fumo. Non scappare ai piani alti di un edificio; Camminare con cautela restando a contatto delle pareti; Non utilizzare gli ascensori per la fuga; Fare attenzione nell'aprire le porte verificando che non siano calde o non fuoriesca del fumo.	Luogo esterno ad adeguata distanza dell'edificio. in un compartimento antincendio cioè una parte dell'edificio all'interno della quale non si sentono gli effetti di un incendio per un determinato periodo di tempo.
Esplosione	Nel caso in cui: ci si trovi in prossimità dell'evento; si senta il segnale di allarme (suono continuo); su comunicazione da parte degli addetti S.I.G.Em;	Evitare di allontanarsi transitando in prossimità della zona interessata dell'evento o in zone invase da fumi o vapori.	Luogo ad adeguata distanza da quello in cui si è verificato l'evento.
Terremoto	Alla fine della scossa	Non usare gli ascensori; Verificare la stabilità delle strutture e fare attenzione alle parti pericolanti.	Luogo esterno ad adeguata distanza da edifici o altre strutture che potrebbero cadere.
Rilascio sostanze pericolose nei locali	Nel caso in cui: si è coinvolti dall'evento o ci si trovi in prossimità dello stesso; si senta il segnale di allarme con suono continuo; su comunicazione da parte degli addetti S.I.G.Em;	Evitare di allontanarsi transitando in prossimità della zona interessata dell'evento o in zone invase da fumi o vapori; Astenersi dall'uso di fiamme libere o qualsiasi corpo incandescente (spegnere le sigarette).	Luogo ad adeguata distanza da quello in cui si è verificato l'evento.
Allarme bomba	Nel caso in cui: si senta il segnale di allarme; su comunicazione da parte degli addetti S.I.G.Em;	Abbandonare i locali con calma e celerità evitando comunque di correre e di creare il panico.	Luogo esterno ad adeguata distanza da edifici o altre strutture che potrebbero essere interessate dallo scoppio.

Numeri telefonici utili	Emergenza interna	Vigili del Fuoco	Pronto soccorso	Forze dell'ordine
	0432 511951 (breve 5151)	115	118	112-113



EMERGENZA CHE FARE ? L'accesso autonomo fuori orario

L'accesso autonomo fuori orario

Nella situazione di normale chiusura delle sedi, il S.I.G.Em. funziona in modalità diverse rispetto alla situazione ordinaria: in particolare non si ha la presenza di addetti alla gestione delle emergenze nei presidi locali di emergenza ma il S.I.G.Em. opera in servizio di reperibilità. Per questo motivo ogni utente che accede fuori orario di apertura nelle sedi universitarie è tenuto a conoscere le modalità con cui gestire le possibili emergenze che si possono manifestare, soprattutto se direttamente connesse alla propria attività, ed inoltre deve prendersi cura della sicurezza e della salute delle altre persone eventualmente presenti su cui potrebbero ricadere le conseguenze dannose di un eventuale emergenza anche tenuto conto del fatto che le risorse S.I.G.Em. ed i soccorsi possono intervenire in tempi differiti.

Cosa fare in caso di emergenza fuori orario


	Chi avviso ?		Anche nelle situazioni di emergenza fuori orario è importante attivare immediatamente il S.I.G.Em., il sistema organizzato di cui si è dotato l'Ateneo per la gestione delle emergenze. NB: in questa situazione il S.I.G.Em. funziona con il servizio di reperibilità remoto per cui l'intervento richiede i tempi tecnici necessari per consentire l'arrivo sul posto degli addetti.
	Come ?	Telefonando	Premendo un pulsante di allarme
			È sempre attivo il numero 0432 511951
E poi ?	Attenersi alle indicazioni fornite dagli addetti S.I.G.Em. e/o dei soccorritori allertati e alle informazioni contenute nel presente opuscolo estratto dal piano di emergenza.		

Nel caso in cui la situazione lo richieda è possibile telefonare direttamente ai soccorsi professionali esterni (Vigili del fuoco, Pronto soccorso...). In questi casi ricordarsi comunque sempre di attivare anche il S.I.G.Em. che, interfacciandosi con i soccorritori giunti sul posto, potrà fornire loro tutte le informazioni richieste sulle realtà dell'Ateneo e le sue problematiche.





Criteri comportamentali generali


	Obblighi	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'accesso fuori orario alle sedi universitarie è consentito solo al personale autorizzato dal Responsabile della Struttura; ❖ L'eventuale accesso di <u>persone non autorizzate</u> deve avvenire solo se accompagnate da personale autorizzato che, in questo caso, si assume gli oneri inerenti le modalità per la gestione delle emergenze e, in particolare, deve informare queste persone sulle modalità corrette con cui operare e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza; ❖ Le chiavi consegnate vanno conservate con la massima cura, non possono essere duplicate, nemmeno in caso di rottura, non devono essere cedute a terzi e vanno utilizzate solo per scopi istituzionali.
	Precauzioni	<p><i>Prima di recarsi nell'edificio e cominciare l'attività</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prima di recarsi da soli in un edificio, al di fuori dell'orario normale di apertura delle sedi, per svolgere una qualsiasi attività è bene avvertire un conoscente delle proprie intenzioni comunicandogli il numero di emergenza da contattare in caso di necessità. Questo al fine di consentire la rintracciabilità ed il pronto intervento nel caso in cui si verificano incidenti che impediscono alla persona di contattare direttamente i soccorsi (blocco nell'ascensore, malore, ecc...) ❖ Verificare che le vie di esodo e le uscite di emergenza siano accessibili e libere da ostacoli in modo da poterle utilizzare in caso di necessità; <p><i>Prima di lasciare l'edificio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Verificare di avere messo in sicurezza tutte le attività svolte, le apparecchiature, macchine, attrezzature; ❖ Chiudere ermeticamente i contenitori delle sostanze pericolose utilizzate (infiammabili, esplosive, corrosive, tossiche...) e riporli negli appositi sistemi per il deposito; ❖ Richiudere a chiave tutte le porte che devono rimanere chiuse;

 Divieti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Non utilizzare gli ascensori a meno che non siano dotati di sistemi di allarme con chiamata diretta al servizio di custodia o alla reperibilità (per evitare di restare intrappolati a causa del blocco dell'ascensore senza possibilità di dare l'allarme); ❖ Non effettuare lavorazioni pericolose nel caso in cui ci si trovi ad operare da soli (per evitare possibili situazioni di pericolo per la propria incolumità); ❖ Non lasciare attive operazioni od apparecchiature senza che ci siano dei dispositivi di sicurezza e/o di controllo in grado di segnalare ogni eventuale situazione di pericolo e/o di interrompere l'attività anche tenendo conto delle possibili interruzioni di corrente e le conseguenze dovute al ripristino delle condizioni di funzionamento.
---	---

Le vie esodo e le uscite di emergenza

<i>Vie di esodo</i>	<i>Uscita di emergenza</i>
 <p>Sono i percorsi senza ostacoli al deflusso, indicati dall'apposita segnaletica, che consentono alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro in caso di emergenza.</p>	 <p>Passaggio che conduce verso un luogo sicuro: Solitamente è contraddistinto dal fatto di avere il maniglione antipánico (che consente l'apertura della porta con una semplice spinta anche se la porta è chiusa dall'esterno) e dal segnale indicato a lato.</p>

La principale segnaletica di sicurezza ed emergenza

Presidi antincendio		Manichetta idrante – naspo	Divieti		Non fumare al fuori dalle zone autorizzate
		Pulsante di allarme			Non utilizzare fiamme libere o fonti di calore
		Estintore			Non utilizzare gli ascensori per la fuga in caso di incendio
		Interruttore elettrico di emergenza			Mantenere sgombrare le vie di esodo
Soccorso		Doccia di emergenza	Esodo		Indicazione lungo il percorso d'esodo: segnalano la direzione da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza
		Lavaocchi di emergenza			Indicazione lungo il percorso d'esodo: segnalano la direzione da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza
		Presidio di pronto soccorso			Indicazione del percorso d'esodo verso una scala
		Telefono di emergenza			Uscita di sicurezza: uscita che immette in luogo sicuro

Numeri di telefono utili

<i>Emergenza interna</i>	<i>Servizio di vigilanza esterna</i>
0432 511951 (breve 5151)	0432 645813 (breve 5115)

<i>Servizio di custodia immobili</i>	
Tomadini	335 1376257 (breve 5001)
Pagnacco	335 1376256 (breve 5006)
Azienda Agraria "A. Servadei"	335 1376251 (breve 5009)
Rizzi – Cottonificio	335 1375598 (breve 5019)
Florio – Antonini – Mantica	335 1375597 (breve 5021)
Kolbe	335 1376261 (breve 5022)
Cormons	335 1376246 (breve 5007)